

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
17	Terra e' Vita	17/09/2019	<i>OLTRE 170 EVENTI METEO VIOLENTI QUEST'ESTATE SULL'AGRICOLTURA</i>	2
1	Corriere di Siena e della Provincia	30/09/2019	<i>VOLONTARI PULISCONO GLI ARGINI TRA I RIFIUTI ANCHE UNA VASCA</i>	3
1	Il Gazzettino - Ed. Udine	30/09/2019	<i>DODICI MILIONI PER LE OPERE A MORTEGLIANO</i>	4
1	Il Giornale di Vicenza	30/09/2019	<i>NUTRIE E GAMBERI SCAVANO TANE SUGLI ARGINI DEL MEZZAROLO</i>	5
1	La Nazione - Ed. Grosseto	30/09/2019	<i>FACCIAMO PULIZIA</i>	7
31	L'Eco di Bergamo	30/09/2019	<i>IN VISTA DEGLI ASSALTI DEL MALTEMPO RIPULITO LO ZERRA</i>	9
3	Notizia Oggi Borgosesia	30/09/2019	<i>PEDEMONTANA, SI ALLUNGANO I TEMPI ADESSO E L'ORA DEI TEST ARCHEOLOGICI</i>	10
52/53	Italia Piu' (Sole 24 Ore)	01/09/2019	<i>TUTELA IDRAULICA, SICUREZZA E IRRIGAZIONE DAL 1955</i>	11
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ilgazzettino.it	30/09/2019	<i>OLTRE 12 MILIONI PER I NUOVI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE</i>	13
	Iltirreno.gelocal.it	30/09/2019	<i>DOPO I LAVORI CRESCE LA PORTATA DELL'ACQUA NEI CANALI DEL PADULE</i>	14
	Lanuovasardegna.it	30/09/2019	<i>ADDIO AI POZZI, NEL SINIS ARRIVA LA CONDOTTA DEL CONSORZIO</i>	19
	Mattinopadova.Gelocal.it	30/09/2019	<i>DIECI CHILOMETRI DI SCAVI LUNGO IL CANALE ALTIPIANO</i>	20
	PiacenzaSera.it	30/09/2019	<i>#SABATOPARCO - PASSEGGIATA ALL'AULA BLU CON IL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	21
	PiacenzaSera.it	30/09/2019	<i>IN 200 A ZERBA PER LA "GNOCCATA" DI SAN MICHELE</i>	22
	Piuweb.net	30/09/2019	<i>FERRARA: IL CONSORZIO DI BONIFICA DI PIANURA DONA ALLA SCUOLA MATERIALE INFORMATICO</i>	24
	Estense.com	29/09/2019	<i>TOUR ISTITUZIONALE PER CONOSCERE L'IMPORTANZA DEL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	26
	Forlieventi.it	29/09/2019	<i>SENTIERI E SAPORI</i>	28
	Grossetonotizie.com	29/09/2019	<i>"PULIAMO IL MONDO": IL CONSORZIO DI BONIFICA TIRA A LUCIDO LA SPIAGGIA DI RIVA DEL SOLE</i>	29
	Iltirreno.gelocal.it	29/09/2019	<i>KIT DA ECO-SPAZZINI PER PULIRE LA SPIAGGIA E L'ALVEO DEL FIUME</i>	32
	Iltirreno.gelocal.it	29/09/2019	<i>NUOVO ALLESTIMENTO DELL'AREA VICINO ALL'OSPEDALE SAN JACOPO</i>	35
	Iltirreno.gelocal.it	29/09/2019	<i>RIPRISTINATO IL MURO D'ARGINE DEL PESCIA A MACCHIE SAN PIERO</i>	37
	Messaggeroveneto.gelocal.it	29/09/2019	<i>SISTEMI IRRIGUI DA AMPLIARE: STRATEGIE INTERCOMUNALI</i>	41
	Tribunatreviso.gelocal.it	29/09/2019	<i>STRAPPANO I CARTELLI STRADALI E METTONO FUORI USO DUE SIFONI</i>	42
	Larena.it	28/09/2019	<i>RAGAZZI DI OTTO PAESI PULISCONO LA PISTA CICLABILE DELLE RISORGIVE</i>	43
	LeccePrima.it	27/09/2019	<i>RIUSO TOTALE ACQUE REFLUE, APPROVATO PIANO DI GESTIONE PER IL DEPURATORE</i>	45

CLIMA Incontro alla Millenaria organizzato da Edagricole e Coldiretti Mantova

di **Lucio Minghelli**

Oltre 170 eventi meteo violenti quest'estate sull'agricoltura

Danni per oltre un miliardo di euro secondo il presidente Anbi Francesco Vincenzi. E il meteorologo Giuliacci: entro fine secolo 4 gradi in più

«Il clima cambia. L'agricoltura anche». È il titolo-verità del convegno che Coldiretti Mantova ha organizzato in collaborazione con Edagricole in occasione della Fiera Millenaria di Gonzaga (Mn). Lo hanno ribadito i dati illustrati da **Andrea Giuliacci**, meteorologo, docente universitario e volto noto della televisione, «Gli ultimi cinque anni sono stati i più caldi degli ultimi 100 anni e il 2018, nel suo complesso, in Italia è stato l'anno più caldo almeno degli ultimi due secoli. Secondo alcuni studi nel 2035 le temperature a livello planetario saliranno tra i 3 e i 7 decimi di grado. E secondo le previsioni più pessimiste entro la fine del secolo le temperature medie aumenteranno fino a 4 gradi».

Fra le conseguenze di un clima sempre più instabile («con maggiori precipitazioni in autunno, siccità in estate, alternata a precipitazioni violente», come ha specificato Giuliacci), la necessità di una diversa gestione delle attività agricole. «La sfida è produrre in modo sostenibile, perché anche l'agricoltura – ha detto il presidente di Coldiretti Mantova **Pablo Carra** – ha la responsabilità di contribuire alla mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici. Dovremo essere molto flessibili con le coltivazioni, anche perché non possiamo delocalizzare la nostra attività o abbandona-

Gli allevatori: addio al mais

Al convegno l'allevatore **Giovanni Bellei** (50 ettari e 120 vacche in lattazione in località Pietole) è intervenuto dicendo di esser passato in azienda da una monocoltura di mais a seminare solo 10 ettari di mais da trinciato di primo raccolto, necessario per lo smaltimento dei reflui. «Abbiamo detto addio al mais perché i costi di irrigazione erano eccessivi. Nelle estati siccitose eravamo costretti a irrigarlo fino a sette volte». Ha parlato anche **Lorenzo Donà** (90 ettari e 170 bovine in lattazione a Gonzaga): «Abbiamo abbandonato il mais in avvicendamento con il prato. Prolungando la vita dei medicaia». L.M.

In Italia i cambiamenti climatici sono stati più intensi della media planetaria (fonte: Noaa)



Foraggio -40%; grano -8%

«Nel 2003, complice un'estate caldissima, la produzione di Foraggio, grano e mais è calata su scala nazionale rispettivamente del 40%, dell'8% e del 36% rispetto all'anno precedente». Lo ha ricordato al convegno di Gonzaga **Aldo Dal Prà**, del Crpa di Reggio Emilia. Nel rapporto fra emissioni

di gas serra e cambiamenti climatici, il ruolo del suolo è determinante nella riduzione della CO₂. «In base alle elaborazioni della Cop 21 se si aumenta del 4 per mille il contenuto di carbonio organico del suolo, si azzera l'aumento del contenuto di anidride carbonica dell'atmosfera».

In futuro «si dovrà produrre di più, riducendo i costi e migliorando ancora la sostenibilità. Anche per effetto dei cambiamenti climatici, si dovrà puntare su agricoltura conservativa e semina su sodo, magari anche anticipando le semine della medica dalla primavera all'autunno». L.M.

re colture strategiche per la zootecnia e per le produzioni Dop».

«Solo quest'estate abbiamo registrato oltre 170 eventi violenti con danni per oltre un miliardo di euro – ha aggiunto al convegno il presidente dell'Anbi, Associazione nazionale bonifiche italiane, **Francesco Vincenzi** –. Dobbiamo rimettere al centro il concetto della prevenzione, per fronteggiare fenomeni di siccità o di piogge intense, ma anche per migliorare i livelli di disponibilità dell'acqua, dal momento che in futuro avremo precipitazioni concentrate e, dunque, non pienamente utilizzabili in agricoltura».

Sul tema dell'acqua e dell'agricoltura diventa essenziale combattere le fake news, concordano Carra e Vincenzi: «Non è vero che gli agricoltori sprecano acqua, perché spesso la restituiscono alle falde pulite. E con riferimento alle emissioni di gas serra, bisogna spiegare che la responsabilità dell'agricoltura è appena del 7%, mentre i settori dell'energia e dell'industria hanno responsabilità decisamente maggiori». ■

BUONCONVENTO

→ a pagina 13

**Volontari puliscono gli argini
Tra i rifiuti anche una vasca**

Buonconvento I volontari ieri mattina hanno ripulito l'area che in futuro dovrebbe ospitare il parco fluviale
Lungo gli argini di Arbia e Ombrone anche una vasca

BUONCONVENTO

■ Sono tanti i volontari che, ieri mattina, hanno risposto alla chiamata del Consorzio 6 Toscana Sud per partecipare a una maxi operazione di pulizia lungo gli argini dell'Arbia e dell'Ombrone a Buonconvento, nell'area che in futuro potrebbe ospitare il parco fluviale. L'evento era organizzato in collaborazione con il comitato di valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio di Buonconvento. Gli eco-spazzini si sono imbattuti in rifiuti di ogni genere, perfino in

una vasca da bagno, oltre a qualche pneumatico, decine di bottiglie di plastica, lattine, cartacce, scheletri di ombrello e quant'altro. La squadra, guidata da Claudio Donati come referente dell'ente, si è armata di guanti e sacchetti e, in un paio d'ore, ha collezionato un bottino il cui recupero ha richiesto un impegno straordinario e l'impiego dei mezzi del comune per il conferimento alla stazione ecologica. "Uno speciale ringraziamento - commenta il presidente del Consorzio di bonifica 6 Fabio Bellacchi - alle persone che hanno dedicato la

domenica mattina alla ripulitura degli argini dell'Ombrone e dell'Arbia, al comune di Buonconvento che ci ha aiutato nel conferimento dei rifiuti recuperati e al Comitato di valorizzazione di Buonconvento che si è adoperato per organizzare, insieme a noi, un'iniziativa di educazione ambientale importante". Soddisfatta anche Valeria Lingua, rappresentante sia del Comitato che del comune: "Abbiamo apprezzato la risposta dei cittadini che hanno dimostrato attaccamento al territorio e sensibilità ambientale".



C.S. Una vasca Rifiuti di ogni tipo

Thumbnail of a newspaper page from 'CORRIERE DI SIENA'. The main headline reads 'Autista Tiemme aggredito a testate'. Other visible headlines include 'Punta Romana si apre al turismo, oltre mille ripulite' and 'Narnia: "I è festa della Selva è stata un'inkontra"'. The page features several small images and text columns.

Thumbnail of a newspaper page from 'PROVINCIA SIENA'. The main headline reads 'Borgaccio fa il bis e alza il Boccione'. Other visible headlines include 'Lungo gli argini di Arbia e Ombrone anche una vasca'. The page contains text columns and small photographs.

045680

Irrigazione Dodici milioni per le opere a Mortegliano

Oltre 12 milioni di euro di interventi, che hanno interessato circa 1200 ettari nel territorio comunale, per la trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione e per la ristrutturazione di impianti a pressione; un intervento già finanziato di 2 milioni e 800mila euro per la trasformazione irrigua di 270 ettari, ulteriori 4.300.000 euro sono stati richiesti per altri 400 ettari.

A pagina II

Oltre 12 milioni per i nuovi impianti di irrigazione

IL PIANO

UDINE Oltre 12 milioni di euro di interventi, che hanno interessato circa 1200 ettari nel territorio comunale, per la trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione e per la ristrutturazione di impianti a pressione; un intervento già finanziato di 2 milioni e 800mila euro per la trasformazione irrigua di 270 ettari, ulteriori 4.300.000 euro sono stati richiesti per altri 400 ettari.

Sono gli interventi eseguiti (o in via di realizzazione) dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana negli ultimi anni nel territorio di Mortegliano, esposti all'amministrazione comunale in un incontro che si è tenuto presso l'ente, a Udine, tra il sindaco

Roberto Zuliani, l'assessore ai lavori e all'edilizia pubblica Sandro Gori, accompagnati da una rappresentanza di agricoltori tra cui il componente della Consulta Gianluigi Mosanghini, e i vertici del consorzio, la presidente Rosanna Clocchiatti, il direttore generale Armando Di Nardo, il direttore generale aggiunto Stefano Bongiovanni. Una preziosa occasione per un primo scambio di vedute con l'amministrazione comunale che si è recentemente insediata dopo le elezioni dello scorso maggio. Gli agricoltori presenti hanno sottolineato la necessità di interventi di manutenzione straordinaria nelle reti irrigue a scorrimento non interessate dai lavori, che presentano in al-

cuni tratti segni di vetustà che possono compromettere un efficace servizio irriguo. Clocchiatti ha evidenziato la richiesta di finanziamento presentata all'Amministrazione regionale per la ristrutturazione e l'adeguamento delle reti irrigue a scorrimento, per un importo di 600mila euro, che riguarda l'intero comprensorio e quindi in parte anche il territorio di Mortegliano. «La somma è insufficiente per far fronte a tutte le necessità, ma ci hanno assicurato che verrà richiesto per l'anno 2020 un ulteriore impegno finanziario da parte della Amministrazione regionale in questo settore», ha riferito la presidente dell'ente consortile.

All'amministrazione comunale, infine, è stata data ampia disponibilità alla cessione di un terreno di proprietà consortile con cabina elettrica, non più funzionante, ubicato tra via Marconi e via Gabelli, necessario al comune di Mortegliano per le opere di sistemazione stradale e sicurezza della circolazione. Al termine dell'incontro Rosanna Clocchiatti ha ribadito l'importanza di un corretto e proficuo rapporto con le amministrazioni comunali e i consorziati. «Mortegliano, con i suoi 950 consorziati tutti irrigui ha sempre costituito un esempio di collaborazione con il territorio - ha chiuso la presidente - Proseguire e intensificare i rapporti è un preciso obiettivo dell'Amministrazione consortile, per continuare ad assicurare servizi efficienti ed efficaci».



L'INCONTRO Per fare il punto



045680

MONTECCHIO. Lavori pronti al via con cantiere di un anno per un intervento del Consorzio Alta pianura veneta su 3 chilometri e mezzo fino a Sovizzo



Le profonde tane create dalle nutrie mettono a rischio gli argini



I gamberi della Louisiana che popolano il Mezzarolo creano criticità



Gaino e Parise alla presentazione del progetto. FOTOFADDA

Argini al collasso per nutrie e gamberi

Antonella Fadda

Pericolo bombe d'acqua ed erosione degli argini a causa di nutrie e gamberi della Louisiana: partono lavori urgenti al torrente Mezzarolo, fra Montecchio e Sovizzo, per risolvere l'allarme. Il consorzio di bonifica Apv, Alta pianura veneta, mette in campo un progetto di messa in sicurezza. I lavori sono stati presentati in sala civica corte delle Filande ai circa 40 residenti nei cui terreni scorre il corso d'acqua. Erano presenti i due sindaci, il castellano Gianfranco Trapula e il sovizzese Paolo Garbin, e l'assessore montecchiano Claudio Meg-

giolaro. A illustrare le opere, che inizieranno l'1 ottobre e dureranno 365 giorni, è stato il progettista e direttore dei lavori Mascia Gaino. «Interverremo su una lunghezza di 3,5 km - ha osservato - posizionando negli argini e nel letto delle "geo reti" in acciaio che verranno ancorate al terreno. Quando la vegetazione sarà ricresciuta non saranno più visibili». Un intervento atteso da tempo a causa dell'erosione degli argini anche per la presenza delle nutrie e dei gamberi rossi della Louisiana che scavano buchi per le tane e creano danni alle pareti dei fiumi. «A differenza di altri interventi, per questi lavori non verranno posizionati i classici sassi - ha prose-

guito il progettista - perché la zona è soggetta a tutela paesaggistica. Nella parte dell'abitato dove sono stati costruiti i muretti da parte dei privati verranno sistemati e ne verranno realizzati di nuovi dove non presenti». I mezzi di cantiere lavoreranno all'interno della fascia di rispetto senza quindi creare problemi ai campi seminati. Il presidente del Consorzio, Silvio Parise, ha evidenziato l'importanza dell'opera e anche i motivi per cui i lavori inizieranno dalla zona Carbonara, partendo da via Campestrini per poi proseguire in direzione delle vie Carbonara, Riva, Moraron, San Daniele, 4 Novembre per approdare a Peschiera dei Muzzi dove il Mez-

zarolo confluisce con l'Orna. «Partiremo dalla Carbonara con l'obiettivo di mitigare il problema nella parte più alta e quindi il cosiddetto fenomeno del reflusso delle acque - ha chiarito -. È importante perché abbiamo visto che negli ultimi anni la modalità delle precipitazioni è cambiata e quindi anche noi dobbiamo pensare di agire in maniera diversa». Il costo dell'opera ammonta a 650 mila euro, con finanziamento che proviene dalla Protezione civile nazionale, tramite la Regione, all'interno dei fondi stanziati dopo la tempesta Vaia. «Le opere di manutenzione - ha detto Trapula - sono necessarie. Un ringraziamento va al Consorzio per come sta lavorando nei nostri territori». •

Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

045680

